



Azienda Socio Sanitaria Territoriale Nord Milano

Deliberazione pubblicata all'Albo Informatico dell'Azienda
Dal 21/11/2018 al 13/12/2018

Il Responsabile U.O.C. Affari Generali
(dott.ssa) Silvia Liggeri

Deliberazione n. 653 del 09/11/2018

Tit. di Class. 1.1.02

A348
AM

OGGETTO: Revoca del provvedimento di indizione, deliberazione 4 maggio 2018 n. 266, e contestuale indizione di nuova gara aperta in forma aggregata avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di prodotti per apparecchiature lavapadelle, lavaferri e lavaendoscopi, per un periodo di 36 mesi occorrenti ai seguenti Enti sanitari: Nord Milano, Fatebenefratelli-Sacco, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e all'IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che con deliberazione 4 maggio 2018 n. 266 questa ASST ha autorizzato l'indizione, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, della procedura aperta aggregata per la fornitura di prodotti per apparecchiature per lavaggio e disinfezione occorrenti alle AA.SS.SS.TT. Nord Milano, Fatebenefratelli-Sacco, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e all'IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, per un periodo di 36 mesi, mediante impiego della Piattaforma Sintel;

DATO ATTO che la procedura di gara in oggetto è articolata in 8 lotti omogenei e funzionali distinti per destinazione d'uso come di seguito indicato:

- lotto 1. prodotti per lavapadelle.
- lotto 2. prodotti per lavaferri.
- lotto 3. prodotti per lavaendoscopi BELIMED wd420.
- lotto 4. prodotti per lavaendoscopi OLYMPUS ETD2 PLUS e ETD3 BASIC PAA.
- lotto 5. prodotti per lavaendoscopi SOLUSCOPE SL-V3PAA, SERIE3, S3PAA, ENT.
- lotto 6. prodotti per lavaendoscopi CISA ERS2.
- lotto 7. prodotti per lavaendoscopi CANTEL ISAWD SISTEM.
- lotto 8. prodotti per lavaendoscopi KAIGEN CLEANTOP WM-S.

e che l'aggiudicazione della fornitura, avverrà disgiuntamente per ogni lotto nei

confronti della società che - in esito alla constatazione di idoneità della documentazione tecnica presentata con l'offerta - avrà offerto il prezzo complessivo più basso nel rispetto dei requisiti qualitativi e tecnici indicati negli atti della procedura, ai sensi dell'art. 95, comma 4 b), del D.Lgs n. 50/2016;

RILEVATO che l'importo complessivo di ciascun lotto a base d'asta per l'intero periodo contrattuale è il seguente (al netto dell'Iva nella misura del 22%):

- Lotto 1: € 40.680,00 Iva esclusa (di cui € 1.840,00 Iva esclusa, quali oneri relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso);
- Lotto 2: € 269.834,00 Iva esclusa (di cui € 1840,00 Iva esclusa, quali oneri relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso);
- Lotto 3: € 3.300,00 Iva esclusa;
- Lotto 4: € 38.421,00 Iva esclusa;
- Lotto 5: € 546.858,00 Iva esclusa;
- Lotto 6: € 202.950,00 Iva esclusa;
- Lotto 7: € 63.600,00 Iva esclusa;
- Lotto 8: € 1.800,00 Iva esclusa;

ATTESO che, in adempimento alla sopracitata deliberazione, sono state eseguite le pubblicazioni inerenti la presente procedura di gara, ai sensi di legge, nelle seguenti date e modalità:

- pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GU/S) n. 2018/S 092-208382 del 16 maggio 2018; sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 58 del 21 maggio 2018; sul sito del Ministero delle Infrastrutture del 18 maggio 2018, sul sito della Regione Lombardia – Osservatorio Contratti – n. 56009 del 18 maggio 2018, su n. 2 quotidiani con edizione nazionale e n. 2 in edizione locale tra il 24 e 25 maggio 2018;
- pubblicazione integrale, in data 16 maggio 2018, di tutti gli atti di gara sul sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato Sintel - accessibile dal sito internet www.arca.regione.lombardia.it nonché sul proprio sito internet;

RICORDATO che, come indicato nel disciplinare di gara, i termini di scadenza relativi alla procedura di gara in questione, sono i seguenti:

- scadenza richiesta chiarimenti: 15 giugno 2018 alle ore 12:00;
- scadenza per la presentazione delle offerte: 4 luglio 2018 alle ore 15:00;
- data prima seduta pubblica per l'apertura della busta telematica contenente documentazione amministrativa: 5 luglio 2018 alle ore 10:00;

ATTESO che, in parziale accoglimento delle richieste pervenute, entro la scadenza di cui sopra, in ossequio al principio del favor participationis, si è provveduto - inviando comunicazione, in data 28 giugno 2018, agli Enti aggregati e, tramite apposita nota, agli operatori economici attraverso il portale Sintel e il proprio sito internet aziendale:

- a posticipare i termini per la presentazione delle offerte al 18 luglio 2018 alle ore 15:00;
- a fissare la prima seduta del Seggio di Gara al 19 luglio alle ore 10:00;



DATO ATTO che, in data 9 luglio 2018, è pervenuta la nota con la quale, relativamente al lotto n. 2, il Provveditore dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda - avendo rilevato, successivamente all'indizione, una incongruenza nei fabbisogni della propria Azienda - ha chiesto al RUP di stralciare gli stessi dal suddetto lotto della procedura;

RICHIAMATO, in proposito, quanto disposto dell'art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 a norma del quale: "per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.";

RITENUTO di dover accogliere la suddetta richiesta in considerazione delle ragioni sopra esposte;

DATO ATTO pertanto che, in data 13 luglio 2018, questa ASST ha provveduto a sospendere la procedura in argomento, dandone opportuna comunicazione agli operatori economici - tramite apposita nota sul proprio sito internet aziendale e sul portale telematico SINTEL di Regione Lombardia - e agli enti aggregati (mediante comunicazione in pari data) al fine di assumere le più opportune determinazioni;

RILEVATO e DATO ATTO che, a seguito della suddetta nota è stato rivalutato l'interesse pubblico originario, valutando:

- di modificare i fabbisogni del lotto 2 "Fornitura di prodotti per lavaferri";
- di modificare il relativo documento di offerta;
- di procedere alla modifica degli atti di gara, tutti, rideterminando l'importo del lotto 2, aggiornando gli importi relativi agli altri 7 lotti, con particolare riferimento al valore della revisione prezzi, ai sensi delle disposizioni 35 commi 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016 nonché l'importo complessivo della procedura;

RAVVISATO che, la nuova valutazione dell'interesse pubblico operata da questa Azienda nei termini suesposti, nonché la necessità di provvedere alla modifica degli atti di gara, come sopra evidenziato, richiede di provvedere, in via di autotutela, alla revoca del provvedimento di indizione del 4 maggio 2018 n. 266 e alla contestuale rinnovazione della procedura di gara per l'affidamento della fornitura di prodotti per apparecchiature lavapadelle, lavaferri e lavaendoscopi, per un periodo di 36 mesi occorrenti ai seguenti Enti sanitari: Nord Milano, Fatebenefratelli-Sacco, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e all'IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico;

CONSIDERATO in proposito che *"la revoca dei provvedimenti amministrativi, così come disciplinata dall'art. 21-quinquies della L. 241/1990 (modificato dall'art. 25)*



comma 1, lettera b-ter, legge n. 164 del 2014), *si configura come lo strumento dell'autotutela decisoria preordinata alla rimozione, con efficacia ex nunc, di un atto ad efficacia durevole, in esito a una nuova valutazione dell'interesse pubblico alla conservazione della sua efficacia. I presupposti del valido esercizio dello ius poenitendi consistono nella sopravvenienza di motivi di interesse pubblico, nel mutamento della situazione di fatto (imprevedibile al momento dell'adozione del provvedimento) ed in una rinnovata (e diversa) valutazione dell'interesse pubblico originario. Il potere di revoca resta comunque connotato da un'ampia discrezionalità. A differenza del potere di annullamento d'ufficio, che postuma l'illegittimità dell'atto rimosso d'ufficio, quello di revoca esige, infatti una valutazione di opportunità seppur ancorata alle condizioni legittimanti cui all'art. 21-quinquies della L. 241/1990, sicché il, valido esercizio dello stesso resta comunque rimesso all'apprezzamento ampiamente discrezionale dell'amministrazione procedente"* (Consiglio di Stato, sez. III°, 29 novembre 2016, n. 5026);

CONSIDERATO altresì che, univocamente, la giurisprudenza riconosce alla Pubblica Amministrazione, partendo dal disposto legislativo di cui all'art. 21 quinquies della L. 241/90 e come modificato dall'art. 25, comma 1, lettera b-ter), legge n. 164 del 2014:

- *il potere di "adottare, al ricorrere delle condizioni indicate dall'art. 21 quinquies, l. n. 241 del 1990, provvedimenti di revoca; infatti l'innovata disciplina positiva data all'istituto della revoca del provvedimento amministrativo dal legislatore del 2005, con la legge n. 15 del 2005, ne ha dilatato la preesistente nozione elaborata dall'insegnamento dottrinario e giurisprudenziale, ricomprendendo in essa sia il c.d. "ius poenitendi" della p.a. di ritirare i provvedimenti ad efficacia durevole sulla base di sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero di mutamenti della situazione di fatto, sia il potere di rivedere il proprio operato in corso di svolgimento e di modificarlo, perché evidentemente ritenuto affetto da inopportunità, in virtù di una rinnovata diversa valutazione dell'interesse pubblico originario"* (per tutte TAR Napoli, Campania, sez V, 15 ottobre 2010, n. 19651);
- *"il potere di revocare, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio precedente provvedimento amministrativo quando ciò avvenga prima del consolidarsi delle posizioni delle parti"* (per tutte Consiglio di Stato, sez. III, 20 marzo 2014, n. 1365);

DATO ATTO pertanto che - in ragione di quanto sopra esposto - nel caso di specie sussistono tutti i presupposti di diritto e di fatto che legittimano il potere di revoca in autotutela della deliberazione 4 maggio 2018, n. 266;

RICHIAMATO, altresì, l'orientamento giurisprudenziale secondo il quale: *"La p.a. non può modificare l'oggetto di un appalto nel corso del relativo procedimento di aggiudicazione e, ove rilevi degli errori degli atti di gara nella formulazione di tale oggetto, non può che revocare l'intero procedimento, per poi riproporlo emendato degli errori riscontrati"* (pronuncia TAR Palermo, Sicilia, Sez. I, 18.07.2006 n. 1671);



ATTESO che, nella fattispecie che riguarda la citata revoca, non esistono soggetti titolari di diritti soggettivi o interessi legittimi che possano vantare alcuna pretesa né alcun diritto nei confronti dell' ASST NORD Milano, in quanto non è stata presentata alcuna offerta e pertanto il presente provvedimento non comporta alcun onere a carico dell'Azienda, in termini di risarcimento o indennizzo;

RILEVATO che la procedura per l'affidamento della fornitura di prodotti per apparecchiature lavapadelle, lavaferri e lavaendoscopi, oggetto del presente provvedimento, necessita conseguentemente di essere rinnovata;

ACCERTATO che, in funzione di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di acquisti per forniture di beni e servizi da parte degli Enti Sanitari pubblici, alla data di adozione del presente provvedimento:

- non sussistono convenzioni attive aventi ad oggetto un contratto generale per l'acquisizione della fornitura in argomento cui poter far ricorso, stipulate da dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA S.p.a.) e Consip S.p.a., come si evince dall'analisi delle convenzioni attive presenti sui vari portali;
- non sussistono Sistemi Dinamici di Acquisizione e Accordi Quadro in fase di espletamento o aggiudicati da Consip S.p.a. o ARCA S.p.a. aventi ad oggetto la presente fornitura, come si evince dagli elenchi dei predetti bandi, pubblicati sui vari portali e che la fornitura in parola non rientra neppure nella programmazione 2017/2018 della centrale regionale d'acquisto, ARCA Spa;

RICORDATO che la DGR n. X/7600 del 20 dicembre 2017 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018, in linea con quanto già stabilito per i precedenti esercizi di gestione del Servizio Socio Sanitario, ribadisce, tra l'altro, che per gli acquisti non contemplati nei contratti/convenzioni stipulate da Consip S.p.a. e/o da ARCA che, *"in via residuale, le Aziende sanitarie dovranno procedere attraverso forme di acquisizione aggregata all'interno dei consorzi/unioni formalizzate di acquisto"*;

RICORDATO, al riguardo, che la presente procedura è espletata in forma aggregata con gli Enti sanitari: ASST Nord Milano (capofila), ASST Fatebenefratelli-Sacco, ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e all'IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico (mandanti), tutti facenti parte del Consorzio CAESP Milano;

RITENUTO, quindi, per le motivazioni sopra descritte:

- di dover rinnovare - per tutte le motivazioni suesposte - procedura aperta in forma aggregata, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento della fornitura di prodotti per apparecchiature lavapadelle, lavaferri e lavaendoscopi, per la durata di 36 mesi per soddisfare le esigenze degli Enti aggregati sopramenzionati;
- di procedere alla modifica parziale del Disciplinare di gara e relativi allegati di gara al fine della rideterminazione dei fabbisogni e degli importi economici del lotto n. 2 "prodotti per lavaferri";

DATO ATTO che, in data 10 ottobre 2018, gli atti opportunamente modificati sono stati inviati agli enti aggregati al fine di acquisire la loro definitiva approvazione;

ATTESO che in risposta a quanto suesposto:

- gli enti sanitari Fatebenefratelli-Sacco e Policlinico hanno fornito riscontro positivo, autorizzando a proseguire con l'indizione della procedura;
- l'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, con nota del 17 ottobre 2018, depositata in atti, ha richiesto lo stralcio dei propri fabbisogni anche per il lotto n.1 e la modifica dell'elenco di lavaendoscopi ricomprese nel lotto 5;

RITENUTO pertanto secondo quanto già sopra descritto, di dover accogliere anche questa ulteriore richiesta pervenuta da parte dell'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda per i suddetti lotti nn. 1 e 5, procedendo, di conseguenza, all'aggiornamento degli atti e dei relativi allegati con rideterminazione dei fabbisogni e dei relativi importi economici;

PRECISATO che:

- la procedura di gara in oggetto si compone di 8 distinti lotti da aggiudicarsi disgiuntamente nel primo trimestre 2018 con successivo avvio della fornitura previsto indicativamente per il 1 aprile 2019;
- gli elementi essenziali del contratto e le clausole che disciplineranno i reciproci rapporti tra le parti sono dettagliatamente definite nel Capitolato Speciale d'Appalto, ai sensi degli artt. 32, comma 2 e 68 del D.Lgs n. 50/2016, del D. Lgs n. 50/2016;
- ogni Ente sanitario aggregato procederà autonomamente alla stipula dei contratti di riferimento con ciascun aggiudicatario per i propri fabbisogni e per la gestione degli interventi di taratura dei macchinari – prevista per i lotti 1 e 2;
- il criterio di aggiudicazione adottato per detta procedura è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 b) del D.Lgs n. 50/2016 nei confronti della società che offrirà il prezzo più basso per il lotto di riferimento, nel rispetto dei requisiti tecnici descritti nella procedura, previa constatazione di idoneità tecnica dei prodotti offerti rispetto a quelli richiesti;

PRECISATO altresì che detto criterio, già adottato nella precedente procedura, rispetta quanto espressamente indicato nella linea guida 2 di ANAC in quanto la fornitura in argomento è per sua natura standardizzata e caratterizzata da elevata ripetitività e poiché tutti gli elementi e le caratteristiche tecniche essenziali di idoneità dei prodotti sono descritti e dettagliati negli atti di gara;

ACQUISITI, con note conservate agli atti del presente procedimento in ordine ai nuovi atti di gara, pareri favorevoli da parte:

- del Tavolo Tecnico all'uopo istituito;
- degli Enti sanitari aggregati;

RITENUTO pertanto di dover approvare gli atti di gara all'uopo predisposti costituiti più dettagliatamente da: Capitolato Speciale d'Appalto, allegati allo stesso, Bando di Gara, Disciplinare di gara, i relativi allegati e lo schema di contratto, depositati agli atti del procedimento;



CALCOLATO che l'importo complessivo di ciascun lotto a base d'asta per l'intero periodo contrattuale è stato rideterminato come di seguito descritto (al netto dell'Iva nella misura del 22%):

- Lotto 1: € 33.320,00 Iva esclusa (di cui € 840,00 Iva esclusa, quali oneri relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso);
- Lotto 2: € 137.047,00 Iva esclusa (di cui € 840,00 Iva esclusa, quali oneri relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso);
- Lotto 3: € 3.300,00 Iva esclusa;
- Lotto 4: € 38.421,00 Iva esclusa;
- Lotto 5: € 546.858,00 Iva esclusa;
- Lotto 6: € 202.950,00 Iva esclusa;
- Lotto 7: € 63.600,00 Iva esclusa;
- Lotto 8: € 1.800,00 Iva esclusa;

e che conseguentemente l'importo complessivo dell'affidamento è pari a € 1.027.296,00 + iva 22% (di cui € 1.680,00 quali oneri per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza) ossia € 1.253.301,12 IVA 22% compresa;

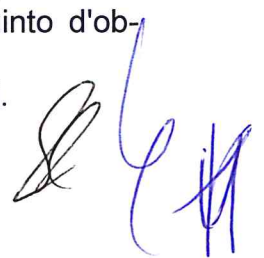
DATO ATTO che il valore complessivo sopra descritto è ora ripartito per enti aggregati come di seguito indicato (importi al netto dell'iva nella misura del 22%):

- ASST Nord Milano: € 104.155,00 (di cui € 680,00 quali oneri per la riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza);
- ASST Fatebenefratelli Sacco: € 350.677,00;
- Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico: € 104.608,00 (di cui € 1.000,00, quali oneri per la riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza);
- Grande Ospedale Metropolitano Niguarda: € 467.856,00;

ATTESO che, in funzione di quanto disposto dall'art. 35 commi 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo massimo stimato per detta fornitura – comprendente: la clausola "revisione prezzi", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del d.Lgs. n. 50/2016, la "clausola di adesione", ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale, l'opzione per forniture complementari, ai sensi di quanto disposto all'art. 106, comma 1, lett. b), la clausola di estensione fino al quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e il periodo di proroga stimato in 12 mesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/20156 - è pari a € 4.980.619,63 oltre iva 22% così suddiviso:

LOTTO 1: prodotti per lavapadelle - CIG 7678200B13

€ 33.320,00	Affidamento per 36 mesi (di cui € 840,00 quali oneri per rischi da interferenza);
€ 327,24	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 33.647,24	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 33.647,24	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 20.188,34	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 40.376,69	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.



**LOTTO 2: prodotti per lavaferri - CIG 7678201BE6**

€ 137.047,00	Affidamento per 36 mesi (di cui € 840,00 quali oneri per rischi da interferenza);
€ 1.372,29	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 138.419,29	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 138.419,29	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 83.051,57	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 166.103,15	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 3: prodotti per lavaendoscopi BELIMED wd420 - CIG 7678205F32

€ 3.300,00	Affidamento per 36 mesi;
€ 33,25	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 3.333,25	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 3.333,25	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 1.999,95	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 3.999,90	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 4: prodotti per lavaendoscopi OLYMPUS ETD 2 PLUS e ETD 3 BASIC PAA - CIG 76782124FC

€ 38.421,00	Affidamento per 36 mesi;
€ 387,09	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 38.808,09	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 38.808,09	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 23.284,86	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 46.569,71	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 5: prodotti per lavaendoscopi SOLUSCOPE SL-V3 PAA, SL-V3 PAA ECHO, SERIE3, ENT - CIG 76782146A2

€ 546.858,00	Affidamento per 36 mesi;
€ 5.509,59	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 552.367,59	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 552.367,59	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 331.420,55	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 662.841,11	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 6: prodotti per lavaendoscopi CISA ERS2 - CIG 767821791B

€ 202.950,00	Affidamento per 36 mesi;
€ 2.044,72	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 204.994,72	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 204.994,72	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 122.996,83	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 245.993,67	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 7: prodotti per lavaendoscopi CANTEL ISAWD SISTEM - CIG 7678219AC1

€ 63.600,00	Affidamento per 36 mesi;
€ 640,77	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 64.240,77	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 64.240,77	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 38.544,46	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 77.088,92	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 8: prodotti per lavaendoscopi KAIGEN CLEANTOP WM-S - CIG 7678221C67

€ 1.800,00	Affidamento per 36 mesi;
€ 18,14	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 1.818,14	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 1.818,14	valore relativo all'opzione per forniture complementari;
€ 1.090,88	valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
€ 2.181,77	valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

CALCOLATO che per l'ASST Nord Milano il costo complessivo presunto derivante dal presente provvedimento, già preventivato con la delibera 266/2018, per complessivi € 104.155,00 Iva 22% esclusa (di cui € 680,00 + Iva quali oneri per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza), pari ad € 127.069,10 con Iva, viene riallocato e annotato ai conti economici dei bilanci di competenza indicati nell'ultimo foglio della presente deliberazione;

ATTESO che:

- ai sensi degli artt. 29, 36, comma 9 ed artt. 72, 73 e 216, comma 11, del D.Lgs n. 50/16, si procederà alla pubblicizzazione della gara mediante pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, sulla piattaforma regionale Sintel, sul sito internet dell'ASST Nord Milano, nonché alla pubblicazione dell'estratto del bando su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione regionale;
- in relazione a quanto sopra descritto questa S.A. ha provveduto tramite specifica procedura di RDO n 2045395/2018, svoltasi sul Portale Acquistinretepa.it di Consip S.p.A., a richiedere apposita offerta agli operatori economici e che il miglior preventivo – presentato dalla soc. LexMedia – prevede un costo pari a € 1.399,57 + iva 22%;
- il contributo dovuto dall'Azienda committente all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (oggi A.N.A.C), ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 e della deliberazione ANAC del 05.03.2014 ammonta ad Euro € 2.025,00;

ATTESO che, in conformità al principio su enunciato, si procederà alla pubblicizzazione della revoca degli atti di gara, mediante pubblicazione dell'avviso di nuova

indizione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, per il tramite, anche sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet dell'ASST Nord Milano nonché sulla medesima tipologia di quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto di avviso di gara ed altresì sulla piattaforma www.arca.regione.lombardia.it;

PRESO ATTO che il pagamento delle spese per le pubblicazioni, precedentemente descritte, è determinata in € 1.707,47, iva 22% compresa - così come risulta in esito all'apposita RDO n. 2045395/2018, svoltasi sul Portale Acquistinretepa.it di Consip S.p.A., da annotarsi al conto di bilancio indicato nell'ultimo foglio del presente provvedimento;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà rimborsare proporzionalmente alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando di gara sulla gazzetta Ufficiale entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione e che detto rimborso verrà annotato sul conto di bilancio indicato nell'ultimo foglio del presente provvedimento;

RILEVATO che il contributo dovuto dall'Azienda committente all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (oggi A.N.A.C), ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 e della deliberazione ANAC del 05.03.2014 ammonta ad Euro € 2.025,00;

STABILITO che il Seggio di gara sarà presieduto dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) assistito da due testimoni;

DATO ATTO che la procedura in oggetto e la relativa documentazione di gara sono conformi alla normativa vigente in materia (D.Lgs n. 50/2016);

PRECISATO che:

- il disciplinare di gara è stato redatto secondo le prescrizioni del Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione n. 1228 del 22 novembre 2017, per quanto pertinente ed applicabile;
- il controllo del possesso dei requisiti di partecipazione sarà svolto attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità stessa;

PRECISATO, da ultimo, che, in deroga all'art. art. 38 (Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza) del suddetto Decreto n. 50/2016, questa ASST opera ai sensi di quanto disposto dall'art. 216, comma 10 del decreto medesimo per cui "sino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221";

ATTESO che la U.O.C. proponente ha acquisito dalla U.O.C Bilancio e Risorse Finanziarie l'attestazione della copertura finanziaria inerente il presente provvedimento, come riportato nell'ultimo foglio;

SU PROPOSTA del Responsabile della U.O.C. Provveditorato Economato, il quale attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento, come riportato nell'ultimo foglio;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

- d e l i b e r a -

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di prendere atto, recepire ed accogliere le note pervenute dall'ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, con le quali la stessa richiede:
 - la modifica dell'elenco delle lavaendoscopi ricomprese nel lotto 5;
 - lo stralcio dei propri fabbisogni relativi ai lotti nn.1 e 2;
2. di revocare, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 241/90 e s.m.i., il provvedimento di indizione 4 maggio 2018, n. 266, e, per il suo effetto, l'intera gara pubblicata in esecuzione della predetta deliberazione;
3. di dare atto che la revoca non comporta alcun onere a carico dell'Azienda, in termini di risarcimento o indennizzo;
4. di autorizzare la nuova indizione, ai sensi degli artt. 59 e 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, della procedura aperta aggregata per la fornitura di prodotti per apparecchiature per lavaggio e disinfezione occorrenti alle AA.SS.SS.TT. Nord Milano, Fatebenefratelli-Sacco, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda e all'IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, per un periodo di 36 mesi, decorrenti presumibilmente dal 1 aprile 2019, mediante impiego della Piattaforma Sintel;
5. di prendere atto che:
 - la procedura, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, è suddivisa in otto lotti, omogenei e funzionali - distinti in funzione della destinazione d'uso;
 - il criterio di aggiudicazione adottato per detta procedura è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 b) del D.Lgs n. 50/2016 nei confronti della società che offrirà il prezzo più basso per il lotto di riferimento, nel rispetto dei requisiti tecnici descritti nella procedura, previa constatazione di idoneità tecnica dei prodotti offerti rispetto a quelli richiesti. Detto criterio, già adottato nella precedente procedura, rispetta quanto espressamente indicato nella linea guida n. 2 di ANAC in quanto la fornitura in argomento è per sua natura standardizzata e caratterizzata da elevata ripetitività e poiché tutti gli elementi e le caratteristiche tecniche essenziali di idoneità dei prodotti sono descritti e dettagliati negli atti di gara;



6. di dare atto che l'importo complessivo a base d'asta di ciascun lotto per l'intero periodo contrattuale è stato rideterminato come di seguito descritto (al netto dell'Iva nella misura del 22%):
- Lotto 1: € 33.320,00 Iva esclusa (di cui € 840,00 Iva esclusa, quali oneri relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso);
 - Lotto 2: € 137.047,00 Iva esclusa (di cui € 840,00 Iva esclusa, quali oneri relativi alla riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza non soggetti a ribasso);
 - Lotto 3: € 3.300,00 Iva esclusa;
 - Lotto 4: € 38.421,00 Iva esclusa;
 - Lotto 5: € 546.858,00 Iva esclusa;
 - Lotto 6: € 202.950,00 Iva esclusa;
 - Lotto 7: € 63.600,00 Iva esclusa;
 - Lotto 8: € 1.800,00 Iva esclusa;
- e che conseguentemente l'importo complessivo dell'affidamento è pari a € 1.027.296,00 + iva 22% (di cui € 1.680,00 quali oneri per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza) ossia € 1.253.301,12 IVA 22% compresa;
7. di dare altresì atto che il valore complessivo sopra descritto è ripartito per enti aggregati come di seguito indicato (importi al netto dell'iva nella misura del 22%):
- ASST Nord Milano: € 104.155,00 (di cui € 680,00 quali oneri per la riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza);
 - ASST Fatebenefratelli Sacco: € 350.677,00;
 - Fondazione IRCCS Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico: € 104.608,00 (di cui € 1.000,00, quali oneri per la riduzione/eliminazione dei rischi da interferenza);
 - Grande Ospedale Metropolitano Niguarda: € 467.856,00;
8. di dare atto che, in funzione di quanto disposto dall'art. 35 commi 4 e 5 del D.Lgs n. 50/2016, l'importo massimo stimato per detta fornitura – comprendente: la clausola "revisione prezzi", ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del d.Lgs. n. 50/2016, la "clausola di adesione", ai sensi dell'art. 24 del capitolato speciale, l'opzione per forniture complementari, ai sensi di quanto disposto all'art. 106, comma 1, lett. b), la clausola di estensione fino al quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e il periodo di proroga stimato in 12 mesi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 11 del D. Lgs. n. 50/20156 - è pari a € 4.980.619,63 oltre iva 22% così suddiviso:

LOTTO 1: prodotti per lavapadelle - CIG 7678200B13

€ 33.320,00	Affidamento per 36 mesi (di cui € 840,00 quali oneri per rischi da interferenza);
€ 327,24	valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
€ 33.647,24	valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
€ 33.647,24	valore relativo all'opzione per forniture complementari;

- € 20.188,34 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 40.376,69 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 2: prodotti per lavaferri - CIG 7678201BE6

- € 137.047,00 Affidamento per 36 mesi (di cui € 840,00 quali oneri per rischi da interferenza);
- € 1.372,29 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
- € 138.419,29 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 138.419,29 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 83.051,57 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 166.103,15 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 3: prodotti per lavaendoscopi BELIMED wd420 - CIG 7678205F32

- € 3.300,00 Affidamento per 36 mesi;
- € 33,25 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
- € 3.333,25 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 3.333,25 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 1.999,95 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 3.999,90 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 4: prodotti per lavaendoscopi OLYMPUS ETD 2 PLUS e ETD 3 BASIC PAA - CIG 76782124FC

- € 38.421,00 Affidamento per 36 mesi;
- € 387,09 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
- € 38.808,09 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 38.808,09 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 23.284,86 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 46.569,71 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 5: prodotti per lavaendoscopi SOLUSCOPE SL-V3 PAA, SL-V3 PAA ECHO, SERIE3, ENT - CIG 76782146A2

- € 546.858,00 Affidamento per 36 mesi;
- € 5.509,59 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
- € 552.367,59 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 552.367,59 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 331.420,55 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 662.841,11 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 6: prodotti per lavaendoscopi CISA ERS2 - CIG 767821791B

- € 202.950,00 Affidamento per 36 mesi;
- € 2.044,72 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";



- € 204.994,72 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 204.994,72 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 122.996,83 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 245.993,67 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 7: prodotti per lavaendoscopi CANTEL ISAWD SISTEM - CIG 7678219AC1

- € 63.600,00 Affidamento per 36 mesi;
- € 640,77 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
- € 64.240,77 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 64.240,77 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 38.544,46 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 77.088,92 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

LOTTO 8 prodotti per lavaendoscopi KAIGEN CLEANTOP WM-S - CIG 7678221C67

- € 1.800,00 Affidamento per 36 mesi;
- € 18,14 valore relativo alla clausola "Revisione prezzi";
- € 1.818,14 valore relativo alla opzione "Clausola di adesione";
- € 1.818,14 valore relativo all'opzione per forniture complementari;
- € 1.090,88 valore relativo alla clausola di estensione fino al quinto d'obbligo;
- € 2.181,77 valore relativo al periodo di proroga stimato in 12 mesi.

9. di recepire le note con le quali gli enti aggregati hanno approvato gli atti di gare all'uopo predisposti e confermato la delega ad agire, già inviata alla scrivente ASST in precedenza;
10. di approvare gli atti di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, allegati allo stesso, Bando di Gara, Disciplinare di gara, i relativi allegati e lo schema di contratto) opportunamente modificati e depositati in atti;
11. di dare atto che per l'ASST Nord Milano il costo complessivo presunto derivante dal presente provvedimento, già preventivato con la delibera 266/2018, per complessivi € 104.155,00 Iva 22% esclusa (di cui € 680,00 + Iva quali oneri per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza), pari ad € 127.069,10 con Iva, viene riallocato e annotato ai conti economici dei bilanci di competenza indicati nell'ultimo foglio della presente deliberazione, tenendo conto che l'aggiudicazione è prevista entro il primo trimestre del 2019 con conseguente avvio della fornitura atteso indicativamente per il 1 aprile 2019;
12. di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di revoca e di nuova indizione della procedura in argomento sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, e, per estratto, sui quotidiani su cui era stato pubblicato l'avviso relativo all'indizione della medesima gara e conseguentemente autorizzare la spesa di € 1.399,57 + iva 22%, necessaria a tale scopo e derivante da apposita RDO Mepa n. 2045395 aggiudicata alla Soc.

LexMedia; ricordando che l'aggiudicatario di ciascun lotto dovrà corrispondere la propria quota-parte di detto costo alla ASST Capofila;

13. di prendere atto che l'UOC proponente procederà alla pubblicizzazione della revoca degli atti di gara, mediante pubblicazione dell'avviso di nuova indizione sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e, per il tramite, anche sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul sito internet dell'ASST Nord Milano nonché sulla medesima tipologia di quotidiani sui quali è stato pubblicato l'estratto di avviso di gara ed altresì sulla piattaforma www.arca.regione.lombardia.it;
14. di annotare il contributo dovuto dall'Azienda committente all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (oggi A.N.A.C), ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge n. 266/2005 e della deliberazione ANAC del 05.03.2014, come riportato nell'ultimo foglio del presente atto e che lo stesso ammonta ad Euro € 2.025,00;
15. di dare mandato al RUP per eventuali incombenze dovute a richieste di indennizzi o risarcimenti che dovessero pervenire da parte di soggetti aventi titolo;
16. di dare atto che il seggio di gara sarà presieduto dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) assistito da due testimoni;
17. di confermare Responsabile Unico del Procedimento - ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" del 26.10.2016 - aggiornate in data 11.10.2017 - il dott. Michele Redaelli, Responsabile della U.O.C. Provveditorato Economato;
18. di dare atto che si procederà alla nomina del Direttore dell'esecuzione del contratto con il provvedimento di aggiudicazione;
19. di dare altresì atto che ogni Azienda Sanitaria aggregata procederà individualmente alla successiva stipula del proprio contratto con la società risultata aggiudicataria;
20. di riservarsi la facoltà di non aggiudicare o eventualmente sospendere e/o revocare la procedura di gara in oggetto qualora Consip Spa o l'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA Spa) attivassero, nelle more dell'espletamento della stessa, una convenzione avente ad oggetto l'erogazione di una fornitura comparabile a quello oggetto del presente provvedimento;
21. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per tutti i necessari, successivi, incumbenti all'esecuzione del presente provvedimento;
22. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e ss. mm.;



23. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art 17, comma 6, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33, e ss. mm.;

24. di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.

(atti n. 10575/2016)

Parere favorevole:

IL DIRETTORE
SANITARIO

(dott. Cesare Candela)



IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO

(dott. Marco Paternoster)

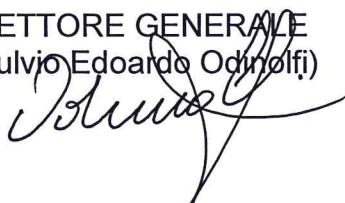


IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO

(d.ssa Pamela Moser)



IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Fulvio Edoardo Odinolfi)



deliberazione del Direttore Generale n. 653 del 09 NOV. 2018 avente all'oggetto:
PROCEDURA APERTA IN FORMA AGGREGATA PER LA FORNITURA DI PRODOTTI PER APPARECCHIATURE LAVAPADELLE, LAVAFERRI E LAVAENDOSCOPI PER UN PERIODO DI 36 MESI OCCORRENTI AI SEGUENTI ENTI SANITARI.

Il sottoscritto Responsabile della U.O.C. Provveditorato Economato e Responsabile del procedimento:

ATTESTA

la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

DICHIARA

di avere acquisito dalla competente U.O.C. Economico Finanziaria l'attestazione della copertura finanziaria dei costi e/o degli introiti rivenienti dal presente provvedimento, i quali vengono annotati a bilancio come segue:

- conto 60.05.00040 "Dispositivi medici - CND D,S,V": € 124.873,10 Iva 22% compresa e così suddivisi:
 - PRO – per complessivi € 47.281,10 con IVA 22% così ripartiti:
 - Anno 2018: € 7.880,18 iva 22% compresa;
 - Anno 2019: € 15.760,37 iva 22 % compresa;
 - Anno 2020: € 15.760,37 iva 22 % compresa;
 - Anno 2021: € 7.880,18 iva 22% compresa;
 - FAR – per complessivi € 77.592,00 con IVA 22% così ripartiti:
 - Anno 2018: € 12.932,00 iva 22% compresa;
 - Anno 2019: € 25.864,00 iva 22% compresa;
 - Anno 2020: € 25.864,00 iva 22% compresa;
 - Anno 2021: € 12.932,00 iva 22% compresa;
- conto 60.05.00027 (Pro) "Altri beni e prodotti sanitari": € 2.196,00 con iva 22% così ripartiti:
 - Anno 2018: € 488,00 iva 22% compresa;
 - Anno 2019: € 732,00 iva 22% compresa;
 - Anno 2020: € 732,00 iva 22% compresa;
 - Anno 2021: € 244,00 iva 22% compresa;
- conto 85.10.260 "Quote contributive", anno 2018: € 2.055,00 per contributo ANAC;
- conto 70.10.06 "Spese pubblicità e inserzioni", anno 2018: € 1.663,00
- al conto di ricavo 45.15.00320 "rimborso spese pubblicazione bandi di gara", anno 2018 per 1.663.00

in attesa della stesura definitiva del bilancio preventivo del/i relativo/i esercizi/i

OVVERO

che il presente provvedimento non comporta alcun onere.

Il Responsabile della S.C. Provveditorato Economato
e Responsabile del procedimento
(dott. Michele Redaelli)

Il Responsabile della U.O.C. Economico Finanziaria conferma:

- la copertura economica del presente provvedimento e l'annotazione a bilancio sopra riportata
- che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio.

Il Responsabile della U.O.C. Economico Finanziaria
(d.ssa Domenica Luppino)